



**CENTRO ANTIVIOLENZA
VIVERE DONNA - APS
059 653203 - CARPI (MO)**

CARTA DEI SERVIZI CASA DEI SOGNI E DEI BISOGNI

INDICE

Premessa	3
Finalità e servizi	4
Tariffario	5
Servizi offerti	6
Progettazione e personale	7

PREMESSA

La “Casa Dei Sogni e Dei Bisogni” è un alloggio di secondo livello, nel quale le donne accolte possano intraprendere il percorso di uscita dalla violenza e la ricerca di una propria autonomia emotiva ed economica. Il progetto nasce a seguito di un’attenta analisi del territorio Unione Terre D’argine e dal numero di richieste presenti su esso, da parte di donne che necessitassero di una via di uscita dalla violenza di genere e che si distaccasse dalla sola emergenza abitativa. Come Centro Antiviolenza abbiamo quindi risposto alla richiesta dando vita ad un ambiente che potesse essere sicuro ed adatto all’intraprendere il difficile percorso personale della separazione dal maltrattante. La Casa Rifugio offre accoglienza a donne che abbiano raggiunto la maggior età, con o senza figli, di origine italiana o migranti. L’ospitalità ha una durata di 6 mesi, rinnovabile con l’aggiunta di altri 6. Nella nostra struttura, che offre 7 posti letto (+ culla), lavorano operatrici formate ed esperte in merito alla violenza di genere, una mediatrice culturale, due educatrici, un’arte terapeuta ed una psicologa/psicomotricista. Consapevoli di come la Violenza Assistita, diretta ed indiretta, abbia forti ripercussioni fisiche, cognitive e comportamentali, la Casa Dei Sogni è un progetto CHILD-ORIENTED e studiato quindi a misura di bambino/a che troverà ascolto e cura dei propri bisogni.

FINALITÀ E SERVIZI

A CHI SI RIVOLGE:

Con la Casa dei Sogni e dei Bisogni siamo in grado di accogliere donne (Italiane e straniere) con o senza figli e nel caso questi siano di sesso maschile, l'età massima consentita è di 14 anni. L'ospitalità si rivolge ad un massimo di tre nuclei familiari di cui due pensati per donne con più figli ed uno per una donna singola o con un figlio/a neonato/a.

INSERIMENTO ED ACCESSO:

Alla Casa Rifugio vi si accede tramite richiesta diretta del Servizio Sociale o successivamente all'ospitalità nell'appartamento di pronta accoglienza. Nel caso in cui non vi sia da parte delle nostre operatrici una conoscenza pregressa del nucleo familiare, sarà fondamentale un primo colloquio con la donna e con l'assistente sociale di riferimento, che presenterà in aggiunta un progetto preesistente condiviso. Tale colloquio che precederà l'ingresso del nucleo all'interno della Casa dei sogni e dei bisogni, è indispensabile per permettere alla donna di acquisire una maggiore consapevolezza di quanto le verrà richiesto. Verrà condiviso il regolamento, da firmare nel momento dell'inserimento, al quale bisognerà attenersi durante l'intera permanenza nella casa rifugio. La nostra casa non può accogliere donne con patologie psichiatriche, o donne dipendenti da sostanze stupefacenti o alcoliche. La condivisione degli spazi comuni (cucina, sala, ludoteca) con altri nuclei, con vissuti più o meno dolorosi, richiede l'adesione ad alcune norme essenziali al fine di una convivenza che possa rispondere al bisogno di sicurezza, accoglienza e armonia. Il nucleo si impegnerà alla massima segretezza riguardo la propria collocazione e a non svelare mai, quindi, l'indirizzo nel quale è collocato.

Per motivi di sicurezza, l'inosservanza di tale regola comporta l'allontanamento del nucleo entro le successive 48h.

TARIFFARIO

È possibile ospitare donne residenti e domiciliate in Emilia Romagna, così come anche in altre regioni, ma per tutte è previsto il pagamento di una retta, a carico dei Servizi Sociali di riferimento, qui di seguito riportata:

TARIFFARIO OSPITALITÀ	TARIFFA GIORNALIERA
Donna	€ 60,00
Minore di età superiore ai 3 anni	€ 30,00
Dal secondo minore di età superiore ai 3 anni	€ 20,00 a minore
Minore di età inferiore ai 3 anni	€ 40,00
Due minori di età inferiore ai 3 anni	€ 70,00

SPESE INCLUSE	SPESE NON INCLUSE
- Vitto e alloggio	- Spese legali (Se non gratuito patrocinio); - Spese per documenti (Permesso di soggiorno, traduzioni, ecc...)
- Poket Money Settimanale/mensile	- Corsi di formazione
- Biglietti/abbonamenti per trasporto pubblico sul territorio della città di Carpi	- Spese per visite mediche/farmaci
- Materiale scolastico	- Rette scolastiche; centri estivi; buoni pasto; libri scolastici

NB : La struttura presenta barriere architettoniche e pertanto non è in grado di accogliere persone con alcune tipologie di disabilità.

SERVIZI OFFERTI

Accoglienza

Prevista per un totale di tre nuclei familiari, che verranno seguiti e sostenuti nella scelta di uscire dalla violenza e nel relativo percorso derivante. A tutte le ospiti della Casa dei Sogni viene garantita privacy, quanto un accompagnamento nell'utilizzo della struttura e dei luoghi di coabitazione.

Ingresso e permanenza

Dopo il primo colloquio con la donna, gli eventuali figli e l'Assistente Sociale durante il quale si saranno stabiliti i tempi di permanenza, un'idea di percorso e presa visione e firma del regolamento, il nucleo potrà essere accolto nella nostra struttura dall'operatrice che sosterrà il nucleo familiare. Sempre durante l'entrata nella Casa dei Sogni, saranno consegnate alla donna le chiavi dell'abitazione ed una carta Postepay nella quale potrà trovare il poket money accordato.

Sportello Lavoro

Il centro antiviolenza da anni ha avviato un ulteriore aiuto per l'empowerment delle donne vittime di Violenza. Lo Sportello di Orientamento al lavoro nasce con lo scopo di fornire "una cassetta degli attrezzi" necessaria ad ognuna per la ripartenza, ricollocarsi ed accorciare le distanze con una realtà lavorativa spesso percepita come troppo lontana. Con loro cerchiamo di creare reti, opportunità, relazioni con altre persone che permettano alle donne di essere sempre più protagoniste della propria vita e del proprio cambiamento personale.

- Orientamento lavorativo individuale
- Bilancio di competenze
- Studio della rete lavorativa territoriale
- Corsi di Empowerment in piccoli gruppi
- Corso professionalizzante con possibilità di tirocinio

Percorso di ascolto

Fondamentale per le donne accolte nella Casa dei Sogni, iniziare unitamente alle nostre operatrici il percorso di ascolto, ovvero lo svolgimento di colloqui presso la nostra sede principale, che aiuteranno la donna a fuoriuscire dalla violenza.

Questo valore aggiunto, quello del lavoro sulla violenza subita e sulla violenza assistita dei minori, permette a nostro avviso una stabilità maggiore per la donna ed una probabilità più alta che non vi sia una recidiva. Si tratta inoltre di un servizio gratuito.

PROGETTAZIONE E PERSONALE

L'equipe che si occupa quotidianamente della Casa dei Sogni è costituita da tre operatrici ed un'educatrice, che segue giornalmente i minori presenti nella struttura ed il loro rapporto con gli altri e con il percorso scolastico, il tutto coadiuvato da una referente che cura il rapporto del Centro e dei nuclei, con la rete territoriale e non. Potrebbero aggiungersi al gruppo di lavoro tirocinanti provenienti da facoltà universitarie inerenti. Una volta ogni dieci giorni si organizza un incontro di equipe per una adeguata restituzione sul lavoro svolto ed un confronto attivo su situazioni e progetti intrapresi insieme alle ospiti ed ai relativi Servizi Sociali. Ogni membro del nostro staff conta su una iniziale formazione organizzata dal Centro stesso e nel corso del tempo questo viene ulteriormente formato sui vari temi che concernono il fenomeno della violenza di genere, come: Violenza assistita; mediazione culturale; empowerment; valutazione e gestione del rischio. All'interno della nostra struttura è stato scelto di attivare, per i minori all'interno, due percorsi laboratoriali di Arteterapia e Psicomotricità, tenuti da un Arte Terapeuta ed una Psicomotricista. L'alloggio si trova inoltre in una zona strategica della città, servita da mezzi di trasporto pubblici e luoghi idonei al reperimento di beni di prima necessità.

Arteterapia

L'Arteterapia nasce dal pensiero che l'arte possa essere utile quanto per alleviare stati di ansia e rabbia, tanto per ricostruire e guarire immagini interiori del proprio sé. Nella Casa dei Sogni e dei Bisogni si propongono percorsi individuali o in piccoli gruppi, per bambini/e che abbiano subito violenza assistita e che permettano l'attivazione di processi creativi in grado di esprimere narrazioni di resilienza personale, a seguito dell'esperienza traumatica. Il punto di partenza degli incontri sono le storie degli albi illustrati che "fanno bene", creati per l'aiuto al bambino/a. Molti scrittori/ici hanno narrato di imprese fantastiche i cui protagonisti, nonostante i pericoli ed i nemici e grazie a poteri speciali ed amici, le abbiano rese possibili. Per i bambini e le bambine che hanno subito o assistito alla violenza, l'arte arriva ad essere un canale di espressione quando non dispongono di parole sufficienti.

Portiamo ad esempio Iris, bambina di 10 anni vittima di violenza assistita, che negli incontri di Arteterapia utilizzava il disegno per comunicare il suo sentito nei confronti del padre. Da una parte vi era il racconto della paura, ma dall'altra si configurava in lei il forte senso di colpa per il destino a cui andava incontro l'uomo e del forte bisogno, per lei, di salvarlo per poter essere ancora amata da questi. Nel "mondo dell'imprevisto" ha potuto perlustrare un terreno delle possibilità e affrontare il proprio conflitto emotivo: comunicare per la prima volta, anche se in modo simbolico, i propri bisogni alla figura paterna ormai assente. In un setting che contiene tali storie, attraverso il medium artistico, bambini e bambine accolti nella Casa dei Sogni e dei Bisogni instaurano un rapporto di fiducia con l'Arteterapeuta che diviene testimone attiva tenendo il foglio di carta, preparando il materiale e che disegna con loro

in modo speculare, perché non si sentano soli. Aiuta ad accogliere, legittimare, amplificare i messaggi dei disegni con parole, colori, proposte. L'Arteterapeuta raccoglie le immagini e custodisce una memoria, collegata alla sequenza dei disegni, che son stati conservati in un luogo sicuro, si anche loro.

Psicomotricità

Nasce negli anni Sessanta in Francia e si diffonde in Italia a partire dagli anni Ottanta, la psicomotricità è ormai una disciplina presente nella vita dei bambini, sia in ambito scolastico ed educativo sia per scopi terapeutici. Questa contiene un concetto fondamentale: il movimento acquisisce uno scopo ed una progettualità, distaccandosi da un'idea passata di movimento come ad un semplice fatto meccanico. Si è studiato quindi che la motricità porta con sé elementi complessi ed è forte contributrice di un corretto sviluppo emotivo e cognitivo dell'individuo. Pensiamo ad esempio al gesto di un bambino/a che compie i primi passi per raggiungere i genitori, esprimendo in tal modo la volontà di raggiungerli e non compiendo quindi soltanto un esercizio muscolare. Attraverso il movimento il bambino/a, conosce se stesso e si relaziona con l'ambiente circostante sviluppando le sue potenzialità in relazione con questo. La disciplina quindi parte da questo concetto, predisponendo corsi ed attività con al centro questa consapevolezza. Come per l'Arteterapia, spesso il linguaggio verbale non è bastevole nell'espressione del sé ed in questo caso il movimento, il corpo che si relaziona con l'altro, ci racconta molto di più di un discorso ben confezionato. Non si pensi però che il percorso miri soltanto al miglioramento della coordinazione, ma al contrario permette al ragazzo/a, bambino/a di accrescere la propria autostima, il rapporto con gli altri ed una comunicazione efficace e corretta. Il laboratorio è studiato ed impostato sul singolo bambino/a, ma vi è anche la possibilità di espanderlo ad un piccolo gruppo.